

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2009, n. 48-12639

**Affidamento attività a FINPIEMONTE S.p.A. in materia di partecipazioni a iniziative a progetti europei ed internazionali.**

A relazione della Presidente Bresso:

Lo spazio mediterraneo riveste un'importanza primaria per la Regione Piemonte che da tempo è impegnata in sinergia con altre Regioni e governi locali dei Paesi del bacino del mediterraneo al fine di far fronte alle sfide economiche, sociali e culturali che provengono da quest'area.

Dal 2007, la Regione Piemonte fa parte dell'ufficio di Presidenza della Commissione Mediterraneo della CGLU (Città e Governi Locali Uniti) ed è coinvolta nell'organizzazione di incontri periodici, attività e seminari tra cui il I Forum delle Autorità Locali e Regionali del Mediterraneo svoltosi a Marsiglia nel giugno 2008.

Nell'intento di continuare il percorso di confronto tra collettività locali e regionali dell'area mediterranea iniziato durante il suddetto Forum e arrivare a una seconda edizione prevista per il 2010 a Barcellona in occasione del 15° anniversario del Processo di Barcellona, la Regione Piemonte ha collaborato alla organizzazione di alcuni seminari regionali nei Balcani, in Medio Oriente e nel Maghreb. In particolar modo la Regione Piemonte è stata parte attiva nella preparazione e partecipazione del seminario nei Balcani incentrato sui metodi e gli strumenti per lo sviluppo dei territori, che si è tenuto a Sarajevo nel maggio 2009.

Inoltre, nell'ambito del Programma europeo MED, la Regione Piemonte è partner attiva del progetto Medgovernance insieme ad altre Regioni italiane, francesi e spagnole e ai rispettivi Istituti di ricerca. Tale progetto intende definire un modello di *governance* interregionale nell'area mediterranea al fine di integrare meglio i diversi livelli istituzionali e politici per costruire politiche più coerenti capaci di raggiungere obiettivi condivisi attraverso la promozione di una visione comune regionale e nazionale sui temi chiave di quest'area (innovazione e competitività, ambiente, trasporti ed energia, migrazione e mobilità, cultura) e la creazione di uno spazio di informazione, dibattito e confronto;

considerato che l'Unione europea, con la nuova programmazione 2007 – 2013, si è voluta dotare di un nuovo strumento, ENPI (European Neighbourhood Policy Instrument), Reg. (CE) n. 1638/2006 del 24.10.2006, per impernare i rapporti coi suoi vicini sull'impegno nei confronti di valori comuni, segnatamente la democrazia, lo Stato di diritto, il buon governo e il rispetto dei diritti umani, nonché dei principi dell'economia di mercato, del libero scambio, dello sviluppo sostenibile e della lotta contro la povertà;

rilevato che, a livello comunitario, anche il Comitato delle Regioni si sta impegnando in questo contesto. Nel 2010 è prevista infatti l'inaugurazione dell'Assemblea Regionale e Locale Euromediterranea (ARLEM) che riunirà i rappresentanti delle Autorità Locali e Regionali dell'UE e quelli delle sponde sud ed est del Mediterraneo, prevedendo un ruolo di primo piano anche per le reti delle Regioni e degli Enti Locali, in modo tale da sottolineare la centralità dei governi locali e regionali quali naturali interlocutori tra i cittadini e le Istituzioni europee che si incontreranno a Bruxelles il 1° dicembre 2009 per una riunione preparatoria all'inaugurazione di tale Assemblea ;

richiamato che, come membro della Commissione Mediterraneo, la Regione Piemonte ha condotto il negoziato per la definizione della delegazione in seno all'ARLEM delle reti e associazioni operanti nell'area mediterranea;

considerato altresì che, sempre in questo ambito, il 18 luglio 2007, è stato firmato il Protocollo d'Intesa per la cooperazione nello spazio Alpi-Mediterraneo come ulteriore tappa di rafforzamento nel processo di realizzazione di una Euroregione transfrontaliera Alpi-Mediterraneo (costituita dalle Regioni italiane Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e dalle Regioni francesi PACA e Rhône-Alpes) e che l'obiettivo ultimo di tale comunità d'interessi è la creazione di uno spazio

organizzato intorno alle Alpi occidentali che giochi un ruolo centrale tra i territori europei a forte valore aggiunto evitando così l'isolamento e la marginalizzazione di questa macroarea nel contesto dell'Europa allargata.

Al fine di delineare e avviare il piano d'azione dell'Euroregione, sono stati costituiti cinque gruppi di lavoro competenti nei settori definiti come prioritari dai Presidenti delle cinque Regioni: trasporti (di cui è capofila la Regione Piemonte), cultura e turismo, innovazione e ricerca, ambiente e prevenzione rischi, educazione e formazione.

Nell'ottica di rafforzare la cooperazione tra i partner dell'Euroregione e favorire una maggiore concertazione nel ricorso congiunto alle risorse comunitarie e ad altre fonti di finanziamento, le cinque Regioni stanno lavorando alla costituzione di un GECT (Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale), già autorizzato dal Governo italiano, grazie al quale l'Euroregione Alpi-Mediterraneo potrà dotarsi di personalità giuridica, dando vita a un soggetto molto coeso e forte che permetterebbe la messa in opera di una strategia congiunta di sviluppo economico e sociale e di promozione comune nei confronti delle Istituzioni europee, al fine di rafforzare i legami politici, economici, sociali e culturali delle rispettive popolazioni;

considerato che l'attività sopra descritta comporta la necessità di avvalersi di altre risorse strumentali per supportare gli uffici della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale – Settore Affari Internazionali al fine di far fronte ai numerosi impegni derivanti dalla partecipazione al partenariato euromediterraneo e all'Euroregione Alpi-Mediterraneo, alla luce dell'impossibilità da parte della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale di fare fronte in proprio alle attività di seguito elencate;

tenuto conto che con la Legge regionale 26 luglio 2007, n. 17, "Riorganizzazione societaria dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese e costituzione della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A." la Regione Piemonte ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca, e della competitività del territorio ridefinendone la missione, quale qualificato organismo cui affidare le attività di natura finanziaria dirette all'attuazione del documento di programmazione economico-finanziaria regionale;

preso atto che l'art. 2 comma 2 lettera i) della medesima Legge regionale individua in Finpiemonte uno strumento utile nell'attuazione dei programmi comunitari di interesse regionale e vista la D.G.R. n. 30-8150 del 4 febbraio 2008 di approvazione della Convenzione che disciplina i principi e le disposizioni generali per qualsiasi affidamento disposto dalla Regione a Finpiemonte, si rende necessario avvalersi della collaborazione di Finpiemonte, affidando alla stessa il supporto al Settore Affari Internazionali del Gabinetto della Presidenza per lo svolgimento delle seguenti attività:

- Raccordo con le Istituzioni a Bruxelles attraverso l'Ufficio regionale lì presente;
  - Partecipazione a Progetti Europei nelle materie di competenza con particolare riferimento al Mediterraneo;
  - Supporto al coordinamento, realizzazione e partecipazione alle attività dell'Euroregione, della Commissione mediterraneo della CGLU e delle altre reti di partenariato anche ai fini della elaborazione progettuale;
  - Organizzazione di seminari e conferenze inerenti le materie di cui sopra;
- dato atto che per la copertura di detto affidamento è disponibile la somma di Euro 120.000,00 sul capitolo 142959/09 (Assegnazione n. 100769).

Tutto ciò premesso e considerato,

vista la L.R. 25 agosto 1992, n. 41, *Istituzione nel Bilancio Regionale di un Fondo per l'avvio e il sostegno di iniziative previste da Regolamenti e Direttive Comunitarie*, successivamente modificata con L.R. 9/2004;

vista la L.R. 26 luglio 2007, n. 17, *Riorganizzazione societaria dell'Istituto Finanziario Regionale Piemontese e costituzione della Finpiemonte Partecipazioni S.p.A.*;

vista la L.R. 11 aprile 2001, n. 7, *Ordinamento contabile della Regione Piemonte*;

vista la L.R. 30 dicembre 2008 n. 38, *Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2009 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2009-2011*;

vista la D.G.R. n. 42-12102 del 07/09/2009 con cui la Giunta regionale ha approvato il Programma operativo dei Direttori regionali dell'anno 2009: affidamento degli obiettivi da conseguire e assegnazione della risorse necessarie ai singoli Direttori regionali del ruolo della Giunta regionale (art. 7 L.r. 11/04/2001, n. 7);

vista la D.G.R. n. 30-8150 del 4 febbraio 2008, *Affidamenti diretti a favore di Finpiemonte S.p.A; approvazione dello schema di "Convenzione contenente la Convenzione quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A."*;

la Giunta Regionale, unanime

*delibera*

- di approvare l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività a supporto delle iniziative derivanti dalla partecipazione della Regione Piemonte al partenariato euromediterraneo e all'Euroregione Alpi-Mediterraneo, descritte in premessa, nella misura di Euro 120.000,00 a valere sul capitolo 142959/09 (assegnazione n. 100769);
- di demandare alla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta di assumere i relativi provvedimenti di affidamento dell'incarico sopra descritto a Finpiemonte S.p.A.;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)